

<h1 style="text-align: center; margin: 0px; padding: 0px; color: #202020; font-family: Helvetica; font-size: 26px; line-height: 125%">Capaci di ridere</h1> <p style="text-align: justify; line-height: 100%; margin: 10px 0px; padding: 0px; text-size-adjust: 100%; color: #202020; font-family: Helvetica; font-size: 16px">"Il comico ♦una via di accesso alla trascendenza". Cos♦ Peter Berger nel suo libro Homo Ridens, richiamato recentemente dall'antropologo Adriano Favole nel♦corso della rassegna tenutasi a Livorno su Il senso del ridicolo.

 L'umorismo, scrive Berger, trascende la realt♦dell'esistenza ordinaria e quotidiana e♦aggiunge Favole: "il ridicolo e il comico che lo traduce in spettacolo sono parte delle capacit♦meta-culturali degli esseri umani,♦al pari del teatro, della letteratura, del mito. Siamo esseri simbolici, viviamo in parte prigionieri di mondi culturali che, al tempo stesso, ci avvolgono in una ragnatela di♦significati ma ci forniscono anche l'unica condizione per tessere fili in altre direzioni".

 Ecco perch♦abbiamo bisogno del comico, perch♦abbiamo bisogno di questa via di salvezza.</p><h1 style="color: #333333; font-family: Garamond, Times, sans-serif; background-color: #f1f1f1">Una gioia di nonsense di♦Paolo De Benedetti♦</h1><p>♦</p><p style="text-align: justify; line-height: 100%; margin: 10px 0px; padding: 0px; text-size-adjust: 100%; color: #202020; font-family: Helvetica; font-size: 16px"> </p>